AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Omnicomprensivo "Cosimo Ridolfi'

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Istituto Tecnico Tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Sede Legale - Piazza Umberto I, 24 - 66050 MONTEODORISIO (CH) -Tel. 0873/316134

Sede Istituto Tecnico Agrario Scerni (CH) - Tel. 0873/914006

E-mail: chic824008@istruzione.it - chic824008@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIC824008 - C.F. 83001430699

www.omniridolfi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. lgs 62/2017 art 17 co. 1 - O.M. 54 del 2026 - Prot. n._____ del _____)

Anno scolastico 2025 – 2026

Indirizzo: **"Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria"**

Articolazione **"Viticoltura ed Enologia"** Classe 5 Sez. B

Approvato dal Consiglio di classe in data Affisso all'albo il_____ Prot._____

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Eleonora Passaretti

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e
Basile Giusppe	Sostegno
D'Agostino Fabrizio	Scienze Motorie e sportive
De Iure Carmine	Esercitazioni di Enologia e Biotecnologie Vitivinicole e Economia, estimo, legislazione e marketing
De Simone Ernesto	Religione Cattolica o Att. Alternative
Di Candilo Ottavio	Esercitazioni di Produzioni animali - Gestione dell'Ambiente e del Territorio
Di Nocera Maria Giovanna	Lingua Inglese
*Famà Simona	Economia, estimo, Marketing e legislazione
Fattore Gennaro	Educazione civica
Frangione Sergio	Produzioni animali
*Lizzi Elvira Alba	Lingua e Letteratura italiana, Storia
Mercurio Ombretta	Viticoltura e difesa della vite
Passaretti Eleonora	Enologia e Biotecnologie Vitivinicole
Pilla Miriam	Sostegno
Ranieri Francesca	Matematica
Silvestri Giacomo	Esercitazioni di Viticoltura e Difesa della Vite

* Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

Redatto in data 12 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonietta Ciffolilli

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Presentazione dell'Istituto

Profilo professionale dell'indirizzo e competenze acquisite

Quadro orario

Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)

Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)

Contenuti disciplinari svolti

Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi - Tempi del percorso formativo

Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti

Attività extrascolastiche ed integrative: Attività di arricchimento dell'offerta formativa; Modulo CLIL; Modulo di Educazione civica; FSL, Orientamento

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Materiali finalizzati allo svolgimento della prova

Il presente documento illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

Elenco allegati

- *Programmi svolti*
- *Relazioni finali*
- *Relazioni alunni BES*
- *Mappe concettuali relative alle materie d'esame a supporto degli studenti BES*
- *Modulo Orientamento*
- *Uda di Educazione Civica; rubrica di valutazione*
- *Simulazioni Prove scritte*
- *Griglie di valutazione*

ELENCO ALUNNI

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

N.	Cognome e nome	N.	Cognome e nome
1		10	
2		11	
3		12	
4		13	
5		14	
6			
7			
8			
9			

L'Istituto "Ridolfi" di Scerni, di profonde radici storiche, serve un bacino di utenza territorialmente molto ampio che comprende il vastese, la zona frentana e la costa teatina fino ad alcune province del Molise, della Puglia e della Campania. Il contesto in cui l'Istituto si trova a svolgere la propria funzione formativa è fortemente legato al settore agricolo e agrituristico in cui, negli ultimi anni, si è registrato un aumento del valore aggiunto piuttosto confortante, specie nella provincia di Chieti, dove ha sede circa la metà delle imprese agricole regionali; in tale contesto il tasso occupazione in agricoltura riveste un ruolo importante, tale settore è attualmente sempre attento alle risorse neo-diplomate, per protrarre la costante e dinamica ricerca di sinergia tra tradizione e innovazione. I punti di forza dell'agricoltura locale (qualità, valorizzazione dei prodotti tipici e integrazione con le attività turistiche e commerciali) consentono un'occupazione stabile e duratura.

L'obiettivo dell'Istituto "Ridolfi" è dunque la formazione di neo-diplomati specializzati, con adeguate conoscenze tecniche e competenze personali e professionali idonee al settore.

Per quanto riguarda le richieste dei giovani iscritti e delle loro famiglie, va sottolineato che chi sceglie questo tipo di scuola apprezza la conoscenza e la pratica delle tecniche agricole, in particolare quelle del settore viticolo ed oleicolo, e negli ultimi anni, anche i principi della sostenibilità ambientale, dell'agricoltura di precisione, del vivaismo e delle produzioni animali. L'iscritto all'Istituto Tecnico Agrario mira a spendere il proprio titolo di studio sia per proseguire gli studi in ambito universitario, sia per approfittare delle opportunità di lavoro offerte dal territorio, o dalla possibilità di prosecuzione e miglioramento della conduzione dell'azienda familiare.

L'Istituto Tecnico agrario "Ridolfi" è una moderna scuola che svolge un significativo ruolo di promozione culturale e professionale per studenti provenienti da un vasto bacino di utenza, ospitati in parte nell'annesso convitto, che consente di ampliare l'offerta dei servizi formativi.

La proposta formativa è costruita coerentemente con i bisogni del territorio e in sinergia con i principali enti locali che si occupano del settore agricolo e di quello agrituristico e che collaborano fattivamente con la nostra scuola, mettendo a disposizione strutture, competenze tecniche ed esperienza e dando la possibilità ai nostri alunni di operare in quella che un domani sarà la loro realtà lavorativa.

Negli anni l'Istituto "Ridolfi", per legare sempre meglio la sua presenza nel territorio e valorizzare sul mercato del lavoro il diploma che rilascia, ha progressivamente migliorato l'azienda agraria annessa che, pur mantenendo le sue finalità didattiche e sperimentali, ha sviluppato un indirizzo produttivo differenziato, privilegiando i

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

comparti vitivinicolo ed oleicolo e dopo aver realizzato un laboratorio droni unico nel suo genere, ha prontamente risposto alle richieste attuali del mercato, in termini di gestione dell'ambiente e cura del territorio.

In quest'ultimo anno scolastico anche l'inaugurazione della moderna serra ha contribuito ad aumentare e diversificare la didattica laboratoriale che caratterizza il percorso di studi.

L'insegnamento delle varie discipline si avvale di diversi laboratori: chimica e analisi chimico-agrarie, droni, informatica, meccanica, topografia, scienze, fattoria didattica, cantina, frantoio e serra.

In particolare la scuola da alcuni anni si è dotata di un laboratorio droni con una flotta di diversi droni e software per l'elaborazione dati, grazie ai quali è possibile fare sperimentazione nell'azienda agraria dello stesso istituto.

L'Istituto è dotato di una biblioteca di circa 4.000 volumi e di un nutrito numero di riviste specifiche del corso di studi, per soddisfare le esigenze di lettura, di ricerca e di aggiornamento dei docenti, degli alunni e degli studiosi del settore. I rapporti con la realtà agricola e imprenditoriale esterna sono costanti e trovano occasioni di incontro nei convegni organizzati dalla scuola e/o ospitati presso i locali della stessa e nelle attività di FSL "Formazione Scuola Lavoro" utili ad un inserimento qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il percorso di studi è arricchito da svariate attività extracurricolari: oltre alle già citate attività di FSL, tra i progetti realizzati nel tempo, vi sono anche l'educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva, iniziative di accoglienza, sostegno e recupero didattico, orientamento, educazione stradale, educazione ambientale, visite guidate e sopralluoghi aziendali, scambi culturali con l'estero, percorsi integrati in rete, attività sportive, progetti in azienda agraria (dalla coltivazione alla trasformazione), convegni e mostre, partecipazione a gare nazionali e concorsi enologici, stage formativi presso aziende del territorio, collaborazioni con istituti di ricerca.

PROFILO DI INDIRIZZO

Il percorso didattico del diploma di istruzione tecnica è strutturato in:

- un primo biennio dedicato all'acquisizione di saperi e competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi in funzione orientativa;

- un secondo biennio e un quinto anno che costituiscono un complessivo triennio in cui gli indirizzi possono articolarsi nelle opzioni richieste dal territorio e dal mondo del lavoro e delle professioni.

L'indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" è suddiviso nelle seguenti articolazioni:

"Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia".

La classe ha attuato il curricolo dell'articolazione "Viticoltura ed Enologia" e, quindi, ha approfondito le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, dalla realizzazione e gestione tradizionale e sostenibile di un vigneto fino alla progettazione di un prodotto enologico.

Il curricolo si articola in un'area comune ed in un'area di insegnamenti di indirizzo, che negli ultimi tre anni sono peculiari dell'articolazione e che permettono di acquisire connotazioni professionali specifiche.

Nel secondo biennio vengono consolidate le basi scientifiche e i principi tecnici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati, con attenzione agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende vitivinicole ed ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla trasformazione delle uve, ai procedimenti sulla trasparenza e sulla tracciabilità ed all'uso delle tecnologie innovative di cantina.

Nel quinto anno le diverse competenze si integrano in una visione organica e sistemica.

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO E COMPETENZE ACQUISITE

Nel piano di studi ci sono materie di carattere formativo-culturale e quelle di carattere tecnico-professionale. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli alunni la preparazione di base, attraverso il

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale); le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I due blocchi concorrono insieme alla formazione generale, culturale e professionale dello studente e all'acquisizione di una mentalità che consenta di inserirsi nel mondo professionale e di affrontare studi a livello superiore, nella consapevolezza della formazione continua in tutto l'arco della vita. La modalità operativa costituisce uno dei punti di riferimento della formazione per cui si fa ricorso al diffuso impiego delle nuove tecnologie come metodo di lavoro.

Ogni materia di insegnamento contribuisce nella sua specificità alla formazione della personalità dell'allievo, al raggiungimento degli obiettivi educativi ed allo sviluppo di competenze che ritrovano unità nella definizione degli obiettivi trasversali fatti propri dai Consigli di classe.

Gli obiettivi che tengono conto di una gradualità di sviluppo, nel percorso dei tre anni, sono:

- saper comprendere e produrre testi scritti e orali utilizzando il linguaggio tecnico-specifico;

- avere abilità operative, funzionali e all'uso di materiali e all'applicazione di nuove tecnologie specifiche delle discipline tecnico-scientifiche;

- condurre e progettare un lavoro (analisi, sintesi, laboratorio, stima, ecc.) in tutte le sue fasi con autonomia, rispettando i tempi, utilizzando riflessione critica, logica, creatività e rielaborando in modo personale contenuti;

- avere un approccio pluridisciplinare nelle conoscenze e nei linguaggi specifici;

- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri e dimostrare sensibilità individuale e culturale;

- collaborare e lavorare in gruppo nel rispetto di regole e diversità.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale sono i seguenti:

COMPETENZE COMUNI

- valutare fatti ed agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici);

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare le potenzialità offerte dalle TIC anche per produrre strumenti di comunicazione;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

- utilizzare linguaggio e metodi della matematica per studiare fenomeni, organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ed argomentare efficacemente;

- lavorare rispettando etica e deontologia professionale, obiettivi, tempi, moli e regole del team working

- utilizzare tecnologie innovative nei propri campi di competenza

- partecipare consapevolmente alla vita civile e culturale

COMPETENZE SPECIFICHE:

- padroneggiare l'uso di tecnologie e strumenti tecnologici ed orientarsi nella normativa dei processi produttivi con particolare attenzione alla sicurezza;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall' ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- rilevare contabilmente i capitali e riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita e riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- interpretare ed applicare le normative relative alle attività agricole integrate;

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Si riporta il prospetto delle ore relativo alle varie materie, per ogni anno di studio, previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria

	Classi e ore				
	biennio		triennio		
Discipline	10	20	30	40	50
Religione / Att. altern.	1	1	1		1
Italiano e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittad, e costit.	2	2	2	2	2

Articolazioni (*)	Classi ore triennio		
Viticoltura ed enologia	3°	4°	5°
Produzioni vegetali	5	4	-
Enologia	-	-	5
Biotecnologie vitivinicole	-	-	2
Viticoltura	-	-	4
Trasformazioni prodotti	2	2	-

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie di rappresent. graf.	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32
(ore di laboratorio tra parentesi)	5	3	8	9	11

Le articolazioni possibili sono 3 ed hanno inizio al terzo anno:

Viticoltura ed enologia

Produzioni e trasformazioni

Gestione dell'ambiente e del territorio

Economia, estimo, marketing leg.	3	2	2
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	3	-
Gestione ambiente. e territorio	-	-	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	15
Produzioni e trasformazioni			
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazioni prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	2	3
Gestione ambiente e territorio	-	-	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	15
Gestione ambiente e territorio			
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione prodotti	2	2	2
Economia, estimo, marketing leg.	2	3	3
Genio rurale	2	2	2
Biotecnologie agrarie	2	2	
Gestione ambiente e territorio	-	-	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	15

Profilo del diplomato

Il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente e, inoltre, può intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Più specificamente, i diplomati in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria sono in grado di:

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e la riutilizzazione dei rifiuti e dei residui;

- collaborare alla realizzazione dei processi produttivi ecosostenibili, vegetali e zootecnici, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;

- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;

- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;

- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;

- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione;

- interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;

- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;

- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Sbocchi Professionali

Il diploma in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, secondo la vigente normativa, consente la prosecuzione degli studi, con l'accesso a IFTS ed ITS ed a tutte le facoltà universitarie, inoltre, dà luogo a diversi sbocchi professionali con possibilità di impiego:

- nel settore della libera professione, previa iscrizione al relativo albo professionale; nell'impiego privato (direzione, amministrazione e gestione di aziende agrarie, vivaistiche, zootecniche, forestali e di trasformazione; tecnico del settore agroalimentare, chimico, fitofarmaceutico, zootecnico e commerciale);

- nel pubblico impiego, presso enti statali, regionali e locali preposti all'agricoltura, all'ecologia ed all'ambiente, ivi compresi i centri operativi e di ricerca dell'Unione Europea;

- come ecomanager, tecnico della sicurezza ambientale, tecnico per l'agricoltura biologica, esperto di tecnologie alimentari, esperto di forestazione e aree protette, ecc. ,

PROFILO DELLA CLASSE E SUA STORIA NEL TRIENNIO

La classe QUINTA sez. B è composta da 14 alunni, di cui 12 maschi e 2 femmine, provenienti per la maggior parte dai comuni limitrofi quali Vasto, Lanciano, Atessa, Scerni e 2 dalla provincia di Foggia. Vi sono 3 alunni convittori. Sono presenti 5 alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il percorso degli ultimi tre anni è stato caratterizzato da una stabilità del gruppo classe; il livello di inclusione e di socializzazione tra gli allievi è globalmente buono. La classe è abbastanza omogenea sotto il profilo didattico-disciplinare sia in quello della socializzazione. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di socializzazione, così come possiede una buona maturità personale e culturale.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Comportamento

Il profilo disciplinare è stato caratterizzato da un comportamento altalenante e solo in rari casi irrispettoso del regolamento scolastico e comunque ad opera solo di alcuni elementi; la restante parte della classe è stata sempre rispettosa delle regole.

La frequenza scolastica è stata, nel complesso, regolare.

Interesse e partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per le attività didattiche sono state prevalentemente continue e attive, a tratti discrete. La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione costante in tutte le discipline, ad eccezione di qualche elemento che ha mostrato scarso interesse e partecipazione durante l'intero anno scolastico.

Conoscenze, abilità e competenze

Il percorso didattico, nelle varie discipline è stato contrassegnato da risultati soddisfacenti per la maggior parte degli alunni, sufficienti per altri e mediocri per i restanti.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze, la classe presenta attualmente un quadro abbastanza omogeneo e nello specifico:

- molti allievi si impegnano in modo costante e partecipano con interesse e responsabilità alle attività;

- alcuni allievi dimostrano di recepire, comprendere e selezionare informazioni non particolarmente complesse; si esprimono in modo semplice, con un uso parziale del lessico specifico delle varie discipline e con lacune nell'organizzazione logico-sequenziale del discorso;

- la maggior parte degli allievi mostra discrete capacità operative nell'uso di materiali e nuove tecnologie specifiche;

- il livello di interazione e comunicazione è buono per la maggior parte degli alunni;

- l'attitudine e il livello di interesse e partecipazione alle attività pratiche sono differenti: un cospicuo numero di alunni, probabilmente già orientati ad un futuro lavorativo nel settore o al proseguimento degli studi in ambito universitario, mostra un vivo interesse ed una buona voglia di partecipare ed imparare, gli altri hanno evidenziato un interesse e partecipazione minori.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e criteri di valutazione indicati nei rispettivi documenti di riferimento redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Le prove differenziate e/o equipollenti, ove ritenute necessarie, saranno predisposte e svolte in presenza degli insegnanti di sostegno individuati dalla commissione.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NELL'ULTIMO TRIENNIO

L'attuale QUINTA B ha un percorso caratterizzato da stabilità del gruppo classe dalla scelta dell'articolazione del triennio.

La classe 5°B risulta attualmente così composta:

N.	Cognome e nome	Luogo e data di nascita
1		
2		

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

Quadro riassuntivo

	Classe 3B	Classe 4B	Classe 5B
Iscritti dalla classe precedente	12	14	14
Nuovi inserimenti (ripetenti, trasferimenti)	0	+2	0
Abbandoni	0	0	0
Non promossi	0	0	0
Totale a fine anno scolastico	13	14	14

Variazioni della composizione del Consiglio di Classe nell'ultimo triennio

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	3 B	4 B	5 B
Religione Catt. e Att. Alternative	De Simone Ernesto	De Simone Ernesto	De Simone Ernesto
Produzioni Vegetali	Mercurio Ombretta; Silvestri Giacomo (ITP)	Mercurio Ombretta Silvestri Giacomo (ITP)	Disciplina NON prevista
Biotecnologie Agrarie	Disciplina NON prevista	Passaretti Eleonora; Di Candilo Ottavio (ITP)	Disciplina NON prevista
Trasformazione dei Prodotti	Famà Simona; De Iure Carmine (ITP)	Passaretti Eleonora; De Iure Carmine (ITP)	Disciplina NON prevista

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Scienze Motorie e Sportive	Valentinetti Daniela	La Porta Giuseppe	D'Agostino Fabrizio
Produzioni Animali	Frangione Sergio; Di Candilo Ottavio(ITP)	Frangione Sergio; Di Candilo Ottavio (ITP)	Frangione Sergio; Di Candilo Ottavio (ITP)
Gestione dell'amb. e del territorio	Disciplina NON prevista	Disciplina NON prevista	Famà Simona, Di Candilo Ottavio(ITP)
Biotecnologie vitivinicole	Disciplina NON prevista	Disciplina NON prevista	Passaretti Eleonora; De Iure Carmine (ITP)
Enologia	Disciplina NON prevista	Disciplina NON prevista	Passaretti Eleonora; De Iure Carmine (ITP)
Viticoltura	Disciplina NON prevista	Disciplina NON prevista	Mercurio Ombretta; Silvestri Giacomo (ITP)
Economia, Est., Mark. E Legisl.	Famà Simona; Di Biase Maria (ITP)	Famà Simona; Di Candilo Ottavio (ITP)	Famà Simona; De Iure Carmine(ITP)
Lingua Inglese	Manzi Nadia Lucia	Manzi Nadia Lucia	Di Nocera Maria Giovanna
Lingua e lett. Ita.; Storia	Lizzi Elvira Alba	Lizzi Elvira Alba	Lizzi Elvira Alba
Matematica	Ranieri Francesca	Ranieri Francesca	Ranieri Francesca
Complementi di matematica	Ranieri Francesca	Ranieri Francesca	Disciplina non prevista
Genio Rurale	Mercurio Ombretta; Di Blasio Maria (ITP)	Testani Lanfranco;Di Blasio Maria(ITP)	Disciplina NON prevista
SOSTEGNO	Pilla Miriam	Pilla Miriam	Pilla Miriam
SOSTEGNO	Alessandra Olivieri	Stefano Agostinone	Basile Giuseppe

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Nel nostro Istituto sono stati fissati i seguenti obiettivi trasversali a tutte le discipline:

OBIETTIVI REALIZZATI		
Obiettivi Trasversali	Educativi	Rispetto delle persone, dei ruoli, dell'ambiente e delle regole
		Capacità di comportarsi in conformità ad un quadro di valori etici: libertà, giustizia, onestà ecc…
	Didattici	Acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace per un rendimento duraturo nel tempo
		Acquisizione e potenziamento delle abilità linguistiche specifiche di ogni disciplina da cui dedurre competenze di comunicazione esplicita
		Sviluppo delle capacità critiche e valutative, intese come capacità di fornire risposte personali a situazioni nuove
		Acquisizione di una mentalità aperta e flessibile

Più specificamente, gli obiettivi didattici trasversali del curricolo attuato sono descritti nella seguente tabella:

CONOSCENZE	Aver acquisito una formazione di base ampia e articolata che consenta di adattarsi ad una molteplicità di situazioni, come richiesto dal contesto attuale
	Essere in possesso di conoscenze tecniche che possono costruire il fondamento di qualsiasi esito specialistico
ABILITA'	Analizzare e contestualizzare i testi letterali, storici e tecnici
	Possedere capacità orientative e critiche che consentono di collegare il momento dell'apprendimento al contesto socio-economico e di sviluppare risposte adeguate
	Possedere abilità relazionali e comunicative
	Acquisire una mentalità aperta e flessibile, per essere al passo con il progresso tecnologico
	Avere propensione al nuovo e all'innovazione, conservando rigore scientifico e rispetto per l'ambiente
COMPETENZE	Saper adottare strategie e procedure congruenti alla soluzione di problemi lavorativi inerenti il settore di pertinenza
	Produrre testi scritti e relazioni efficaci con linguaggio appropriato
	Descrivere, comparare e monitorare gli elementi di un ambiente naturale
	Possedere abilità connesse con le nozioni previste dal profilo professionale del diplomato

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Obiettivi formativi e competenze trasversali da raggiungere nel corso del quinto anno:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali		
Imparare ad imparare		
Consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio;	x	
Organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie;	x	
Progettare		
Elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti;	x	
Partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti;	x	
Comunicare		
Comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza;	x	
Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	x	
Collaborare e partecipare		
Partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti;	x	
Comprendere ed adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono;	x	
Agire in modo autonomo e consapevole		
Motivare le proprie opinioni e le relative scelte nel gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità;	x	
Comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica;	x	
Risolvere problemi		
Affrontare situazioni problematiche complesse ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;	x	
Ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove;	x	
Individuare collegamenti e relazioni		
Cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni;	x	
Acquisire e interpretare l'informazione		
Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.	x	

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Si precisa che tali obiettivi sono stati conseguiti pienamente solo da alcuni alunni, mentre la maggior parte di essi ha raggiunto livelli differenziati. Per un quadro più dettagliato si rimanda agli obiettivi di ciascuna disciplina che ha, tenuto conto:

- delle linee guida ministeriali;
- degli obiettivi che si intende raggiungere;
- degli strumenti disponibili;
- delle conoscenze e competenze pregresse e degli interessi degli allievi;
- delle linee comuni eventualmente concordate, a livello di Istituto, dai docenti delle stesse discipline affini.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nei programmi redatti dai singoli docenti. Tali programmi vengono fatti propri dal Consiglio di classe e allegati al presente documento.

METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state diversificate per andare incontro alle esigenze individuali degli allievi e finalizzate a valorizzare il metodo scientifico ed il pensiero operativo; oltre alle lezioni interattive con esercitazioni guidate e discussioni collettive, è stato dato ampio spazio al potenziamento delle abilità del "fare e saper fare" tramite lezioni applicative, problem solving, lavoro cooperativo, approfondimento con esperti e, per le materie di settore, specifiche attività formative di laboratorio sia per acquisire competenze specifiche sia per orientare al lavoro per ricerca e progettazione ed alla gestione dei processi in contesti organizzati. Tali metodi hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione ed hanno consentito di conseguire specifiche abilità operative, anche di tipo applicativo. Nella seguente tabella, sono riportate le metodologie didattiche attuate per ciascuna disciplina.

Descrizione	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ENOLOGIA	EC. EST.	GEST. AMB.TERR	PROD.ANIM.	VITICOLTURA	SCIENZE MOTORIE	BIOT. VITIVIN.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali	X	X		X	X	X			X		X	X

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Esercitazioni per piccoli gruppi	X		X	X	X	X		X	X	X	X	X
Elaborazione di schemi/ mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni su ricerche individuali e collettive				X				X		X	X	X
Esercitazioni grafiche e pratiche						X		X			X	X
Lezione/applicazione											X	
Simulazioni		X				X	X				X	
Attività di laboratorio/ Palestra						X		X		X	X	
Altro:												

Mezzi, spazi e tempi

- Strumenti:

Gli allievi hanno avuto a disposizione aule e ambienti speciali (laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, cantina, frantoio, serra e laboratori didattici dell'azienda, con relative attrezzature) e hanno avuto possibilità di utilizzare internet per reperire materiali didattici. Nell'insegnamento si è fatto ricorso alle dotazioni multimediali ed attrezzature speciali; l'insegnamento delle scienze motorie si è svolto nella palestra della scuola e negli spazi a disposizione per le varie attività sportive. Nella seguente tabella si riportano mezzi e strumenti utilizzati in ciascuna disciplina.

Descrizione	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTOR.	ENOLOGIA	BIOTEC. VITIVIN.	VITICOLT.	EC. EST.L. M.	GEST. AMB.	PROD. ANIM.
MATERIALI												
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi										X		X
Dispense	X	X	X		X	X		X	X		X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X		X	X			X
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Software didattici						X			X			
Laboratori	X		X			X	X		X			
Strumenti Audiovisivi/LIM	X	X				X	X	X			X	X

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Incontri con esperti/Confer.				X					X	X	X	X
Visite guidate				X			X		X		X	
Uscite didattiche			X	X		X	X		X			X
Altro:												

- Tempi:

La scansione della programmazione è stata suddivisa in due periodi:

- trimestre (da settembre a dicembre);

- pentamestre (da gennaio a giugno).

Le lezioni sono articolate in cinque giorni (settimana corta) dal lunedì al venerdì: il mercoledì ed il giovedì si svolgono 7 ore di lezione; il lunedì, il martedì ed il venerdì si svolgono 6 ore.

- Percorso formativo standard

La programmazione didattica della scuola si realizza nel seguente modo:

- si basa su criteri di integrazione disciplinare e si sviluppa attorno a macroaree che prevedono la concorrenza di competenze interdisciplinari;

- si realizza attraverso una forte integrazione tra scuola, realtà territoriale e realtà professionale;

- utilizza il laboratorio come luogo di sperimentazione e di didattica e integra il sapere con il saper fare attraverso attività pratiche e di laboratorio;

- si orienta verso percorsi formativi che coinvolgono l'educazione ambientale, la promozione della salute e del benessere psicofisico, la condivisione di buone pratiche e la responsabilità e il rispetto nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente;

- fonda la valutazione sui processi progettuali e sugli esiti degli stessi.

La programmazione annuale della classe è partita dall'individuazione delle esigenze formative specifiche; sono stati definiti obiettivi raggiungibili in questo contesto culturale e funzionali al processo d'apprendimento delle varie discipline, senza perdere di vista i traguardi formativi previsti dal P.T.O.F e le linee guida per gli Istituti Tecnici per il settore Tecnologico. Il profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria è stato tenuto presente sia nella scelta dei contenuti didattici che nella programmazione e realizzazione di attività integrative.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie delle prove disciplinari sono state scelte in base alla programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico dai singoli dipartimenti: i docenti hanno utilizzato in generale le seguenti tipologie di prove: prove orali, scritte e grafiche/pratiche.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati scelti oltre che in base alle singole discipline, anche in base:

- all'oggetto della valutazione: conoscenze, approfondimenti, comportamenti, competenze;

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

- alla fase della valutazione: iniziale, in itinere, finale;

- alla funzione della valutazione: formativa, orientativa, proattiva e sommativa.

Gli strumenti utilizzati sono stati, a seconda dei casi:

- prove strutturate (stimolo chiuso-risposta chiusa): quesiti (V-F, scelta multipla), esercizi (associazione, inserimento/completamento, riordinamento, correzione), calcoli, risoluzione di problemi a percorso obbligato;

- prove semi strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta): questionari, domande strutturate, saggi brevi, rapporti di ricerca, riassunti, esercizi e/o problemi a percorso semi obbligato, colloqui strutturati, esperienze di laboratorio;

- prove non strutturate (stimolo aperto-risposta aperta): interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza, discussioni, analisi e commento, argomentazioni, temi, relazioni su esperienze, progettazione, svolgimento di progetti, risoluzione di problemi a percorso libero (situazioni problematiche, compiti autentici).

Si riportano nel seguito le griglie della tipologia di prove effettuate e degli strumenti di valutazione utilizzati per singola disciplina:

MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIEN. MOTORIE	ENOLOGIA	BIOTEC. VITIVIN	VITICOLTURA.	ECONOMIA	GEST. AMB.	PROD. ANIM.
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Temi	X	X	X						X			
Prove Semi-Strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove Strutturate				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Composizioni /Testo argomentativo		X										
Esercizi				X	X	X		X		X		
Riassunti / Relazioni/ Tavole	X			X					X			
Questionari	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X			X	X	X		
Altro:												

Valutazione

In tutte le discipline la valutazione delle prove è stata effettuata secondo criteri noti agli alunni, utilizzando griglie appositamente strutturate per tipologia di verifica svolta e corrispondenti alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e riportata nel PTOF; a tale griglia, che si riporta nel seguito, i docenti hanno fatto riferimento anche per le prove orali e per la valutazione finale.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
Inconsistenti	Commette gravi errori nel riferimento dei contenuti e nel procedimento, manifesta gravi difficoltà di espressione e comprensione	Scarso	1-3
Molto frammentarie e lacunose	Riferisce contenuti parziali o inesattati, manifesta difficoltà espressive, consistenti, non sa cogliere il senso di una informazione, non sa applicare le conoscenze acquisite.	Insufficiente	4
Frammentarie e superficiali	Commette gravi errori nell'applicazione e nell'analisi; riesce con alcune difficoltà a comprendere ed esprimersi; applica conoscenze in modo parziale ed impreciso; non manifesta piena autonomia nell'esecuzione dei compiti	Mediocre	5
Essenziali	Comprensione ed esposizione talvolta frammentarie ed imprecise, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma deve essere guidato; linguaggio povero ma complessivamente corretto;	Sufficente	6
Complete ma non approfondiite	Non commette errori ne imprecisioni nell'esecuzione di compiti; trasferisce conoscenze e abitià in situazioni nuove; esposizione e linguaggio tecnico appropriati	Discreto	7
Complete ed approfondite	Non commette nè errori nè imprecisioni nell'esecuzione di compiti; trasferisce conoscenze e abilità in situazioni nuove; esposizione e linguaggio tecnico appropriati	Buono	8
Particolarmente curate, anche con collegamenti pluridisciplinari	Non commette errori nè imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi, trasferisce conoscenze e abilità in una situazione pluridisciplinare, mostra competenze e capacità critiche di rielaborazione personali.	Ottimo - eccellente	9-10

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE ED INTEGRATIVE

Per far acquisire agli studenti comportamenti indispensabili ad un corretto sviluppo della persona sono stati realizzati una serie di progetti diversamente articolati, con finalità e tempi di attuazione propri, al fine di completare l'intervento curricolare, con i seguenti obiettivi specifici:

- arricchire il proprio orizzonte culturale

- potenziare le motivazioni allo studio

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

- potenziare competenze trasversali

- ricomporre percorsi cognitivi attraverso esperienze interdisciplinari

- approfondire aspetti professionali

- orientare al lavoro o al proseguimento degli studi post-diploma

- promuovere la cultura del benessere e dello sport.

Si sono, inoltre, realizzati i seguenti moduli:

Disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera *(CLIL)*

Educazione civica

FSL

CLIL

MODULO DI ORIENTAMENTO

CLIL

Modulo interdisciplinare Inglese-Enologia

"I would like to introduce my wine cellar ...."

In applicazione della circolare MIUR Prot. N. 4969 del 25 Luglio 2014 inerente l'avvio dell'insegnamento di DNL in LS secondo la metodologia CLIL nel quinto anno degli Istituti Tecnici, essendo assenti in organico docenti di DNL provvisti delle necessarie certificazioni linguistiche, nel corrente a.s. è stato sviluppato il modulo interdisciplinare "I would like to introduce my winecellar " in lingua inglese.

Contenuti

Introduction, Vineyards, Terroir, The Cellar and Winemaking, Our wines, Technical sheets;

Obiettivi conseguiti

Il modulo è stato pensato come approfondimento di un argomento legato all'indirizzo specifico, nonché come occasione per stimolare le capacità di ricerca di informazioni e di collegamento tra le discipline, con particolare attenzione al lessico settoriale.

Una piccola parte degli alunni ha acquisito le conoscenze essenziali dimostrando interesse per i contenuti proposti. Buona parte della classe ha recepito gli argomenti oggetto del CLIL con medio-scarso risultato, ciò è causato da lacune pregresse e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e nell'esposizione soprattutto in forma orale. VI sono esiti in generale migliori per quanto riguarda l'abilità di comprensione scritta, dove buona parte degli alunni è in grado di comprendere i punti essenziali di un testo sull'argomento trattato (schede tecniche dei vini). Restano difficoltà notevoli per gli alunni con BES nelle abilità sopra citate.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha elaborato tre unità di apprendimento per un totale di 33 ore, tenendo conto del Curricolo di Educazione Civica inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La verifica di educazione civica nel primo trimestre si è basata su un unico prodotto relativo al modulo 1 del Nucleo 1 e al modulo1 del nucleo 2.

Nel pentamestre gli alunni sono chiamati a produrre un unico elaborato inerente al nucleo affrontato e declinato dalle varie discipline. Il coordinatore di Educazione Civica della classe V sezione B, è il Prof. Gennaro Fattore.

Tutte le informazioni relative alle UDA di educazione civica sono allegate al presente documento insieme alla rubrica di valutazione.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Progetto di Formazione Scuola Lavoro- Istituto Tecnico Agrario "C. Ridolfi" Scerni (CH)

(D. Lgs 9 Settembre 2025 n 127)

RELAZIONE FINALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) Classe V B

I percorsi per la formazione scuola lavoro intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, alternando ore di studio e ore di formazione in aula ad ore trascorse all'interno di aziende, uffici ed enti pubblici per arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di esperienze pratiche e competenze spendibili in ambito lavorativo. Aprire il mondo della scuola al mondo delle imprese e degli enti permette di realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società e consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

La classe ha svolto il progetto triennale di FSL con un monte ore di almeno 150 nel triennio. Le attività in oggetto sono state programmate seguendo l'indirizzo di studio di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con articolazione in Viticoltura e Enologia e le relative discipline che costituiscono lo stesso.

ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL PERCORSO:

Attività all'interno dell'azienda agraria annessa alla scuola;

Visite tecniche presso aziende del territorio ed anche fuori dai confini regionali;

Visite tecniche e presenza presso eventi di settore (fiere, seminari, convegni ecc.);

Attività svolte durante il soggiorno in paesi europei attraverso scambi ERASMUS.

Attività tecnico – pratica presso aziende pubbliche e private della provincia di Chieti che svolgono una attività produttiva e/o imprenditoriale inerente il percorso di studio.

Nei progetti proposti, la FSL rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire finalità formative e orientative che tengono conto dei percorsi in uscita declinandosi anche nelle specificità degli indirizzi scelti.

OBIETTIVI

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente e sviluppare negli stessi un senso di responsabilità ed impegno;

- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro per rispondere così alle esigenze del territorio nella formazione tecnico-professionale;

- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità sviluppando anche la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento;

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca;

- favorire la conoscenza del mondo del lavoro esterno alla scuola;

- migliorare la capacità di autovalutarsi;

- migliorare la capacità di lavorare in gruppo;

- imparare facendo.

La FSL implica un modello di scuola diverso rispetto a quello tradizionale fondato esclusivamente sulle conoscenze. Nella vita reale, ogni individuo assolve a compiti specifici facendo uso di tutte le proprie risorse per raggiungere un risultato concreto. La capacità di assolvere compiti non appartiene soltanto alla dimensione del sapere o a quella del fare, ma è rappresentata da un insieme di fattori che include conoscenze e abilità; per questo, la messa in gioco delle risorse personali, che concorrono ad affrontare un compito, è indicata come competenza. La finalità del progetto FSL è utile per far acquisire agli studenti competenze particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro e che si possono dividere in tre grandi categorie:

COMPETENZE DI BASE

Padronanza base della lingua inglese, al fine di avere una chiara comunicazione;

Impegno di base dell'informatica, per poter interagire sia con la rete che con i diversi software dedicati, in ogni settore produttivo.

COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI

Saper intervenire in un dialogo nel rispetto delle regole di procedura usate nella realtà lavorativa;

Capacità di rispondere ad una determinata richiesta erogando una attività di qualità.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le scuole organizzano la FSL allo scopo di sviluppare le competenze trasversali le quali attraverso processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, danno la possibilità agli studenti di fornire gli strumenti per dare libero sfogo alle loro capacità e renderle esecutive in un contesto lavorativo e non solo. Sono privilegiati, infatti, nell'ambito del processo formativo, colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing.

Delle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018, se ne sono individuate quattro che esemplificano in toto il processo di apprendimento:

Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva (teamwork), di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;

Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi adottando le strategie di azione più adeguate (problem solving), sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Nel corrente anno scolastico l'attività di FSL si è concentrata oltre che nelle esperienze di stage presso l'azienda della scuola privilegiando le attività del settore vitivinicolo in linea con l'indirizzo del corso di studi, anche presso aziende private esterne del territorio dove sono state attivate i seguenti percorsi:

a. Percorso enologico
b. Percorso oleario
c. Percorso amministrativo

Una quota importante del monte ore è stata svolta proprio nel periodo compreso tra Settembre e Novembre per consentire agli alunni di partecipare oltre che alle fasi di raccolta anche alle fasi proprie dei processi di trasformazione della materia prima.
Le valutazioni in itinere e conclusive sono state effettuate dagli insegnanti tecnico pratici, dagli insegnanti curriculari e dai tutor aziendali esterni individuati in fase di convenzione, che hanno seguito i discenti durante il percorso, verificando contestualmente lo svolgimento dell'attività ed individuando eventuali criticità o positività, apportando correzioni in corso d'opera ma, soprattutto, asserendo che gli obiettivi sopra riportati sono stati raggiunti per la maggior parte degli studenti con qualche distinguo individuale.

ORIENTAMENTO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La domanda di orientamento è andata ampliandosi e articolandosi in questo ultimo decennio in considerazione sia dei rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari, sia dell'aumento del senso di incertezza presente in ogni settore della nostra società. Questa situazione richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi e anche una maggiore attenzione verso l'orientamento di genere. Ai docenti, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e al diventare esperto a ricercare informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno. Quindi un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curriculi di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 23 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

- Mantenere alta la motivazione, dunque la curiosità, il desiderio di andare oltre;
- Trasmettere il senso di competenza agli alunni, il senso di autoefficacia;
- Far attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in sé stessi.
- Sviluppare competenze di auto-orientamento e
- supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

- la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti negli anni di scuola
- la conoscenza dell'ambiente e del territorio
- capacità di scegliere con consapevolezza il proprio percorso e capire che in qualsiasi momento della vita si è in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se' stessi e le proprie abitudini
- Conoscere il territorio
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Realizzazione del modulo di orientamento
- Compilazione dell'E-portfoglio
- Realizzazione di una didattica orientativa

7. RISULTATI ATTESI

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Alla fine del percorso i referenti dell'orientamento (i tutor e il docente orientatore) attuano:

- un monitoraggio da parte dei referenti dei lavori svolti dai docenti e dagli alunni
- la somministrazione di questionari di gradimento per gli alunni in relazione alle attività svolte durante l'anno per individuare punti di forza e criticità.

L'Orientamento ha un ruolo di rilievo nella progettazione educativa. Spesso le cause principali dell'insuccesso formativo nella scuola vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini e dell'offerta formativa complessiva del sistema di istruzione del territorio. Le iniziative del progetto mireranno ad innalzare il livello di successo scolastico mediante azioni efficaci articolate su vari punti:

- Continuità con i vari ordini di scuola;
- Integrazione dell'offerta didattica e del curricolo verticale;
- Sviluppo delle competenze trasversali e definizione dei saperi minimi;
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé;
- Potenziare abilità che consentano di sviluppare adeguati processi decisionali.

Premesso che il D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, prevede che a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di secondo grado attivi moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Per il corrente a.s., è stato organizzato un piano delle attività di orientamento, riassunti nel Modulo formativo "Orientamento", allegato al presente documento.

ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Nell'anno scolastico in corso, sono state attuate sia in fascia curricolare che extracurricolare una serie di attività di recupero e rinforzo per alunni in situazione di difficoltà.

Il supporto ed il recupero degli allievi con difficoltà di apprendimento è stato perseguito da parte dei docenti delle varie discipline attraverso i seguenti accorgimenti:

- progettazione di percorsi alternativi ed efficaci;
- impiego di tecnologie informatiche e multimediali;
- utilizzazione del cooperative learning;
- attività di potenziamento del metodo di studio;
- semplificazione dei contenuti e riformulazione degli enunciati;
- diversificazione delle metodologie al fine di stimolare l'interesse e la motivazione;
- realizzazione di attività pratiche/o di gruppo;
- individualizzazione del lavoro domestico

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

- sviluppo nell'allievo dell'abitudine all'autovalutazione della propria situazione di apprendimento e di comportamento.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

Nel 2026 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sarà svolto secondo le disposizioni normative vigenti del DL 127/2025 (convertito in Legge 164/2025) che diviene operativo tramite l'Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026.

In particolare il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 definisce le discipline della seconda prova scritta e le materie affidate ai commissari esterni per l'Esame di Stato 2025/2026, nonché le indicazioni operative per il colloquio orale. La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La seconda prova scritta avrà per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio. La disciplina oggetto della seconda prova scritta è stata individuata con il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 nell'allegato 2 in Viticoltura e Difesa della Vite per gli Istituti Tecnici Agrari indirizzo "Agraria, Agroalimentare e agroindustria" solo per l'articolazione "Viticoltura ed Enologia" .

Il colloquio è disciplinato dal su detto l Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 , si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.Nel corrente anno scolastico la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione, ma la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato.

NOTA PER LA COMMISSIONE D'ESAME

Il Consiglio di Classe, stando anche a quanto specificato nei relativi documenti, propone che, durante lo svolgimento delle prove d'esame, siano presenti gli insegnanti di Sostegno individuati e nominati dalla commissione a supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Consiglio di classe stabilisce, in coerenza con quanto previsto nei suddetti documenti, che gli alunni svolgano, ove possibile, prove d'esame con valore equipollente e/o differenziato.

Durante l'anno scolastico è stata svolta la simulazione delle prove scritte in data 19 e 24 marzo 2026 e 5 e 6 Maggio 2026. La simulazione del colloquio orale è stata svolta in data 22 Aprile e 14 Maggio 2026. Le tracce somministrate sono in allegato insieme alle griglie di valutazione utilizzate. I dipartimenti disciplinari hanno approvato in data 29 aprile 2026 le griglie di valutazione per le prove scritte che proporranno alla Commissione.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

ELENCO ALLEGATI

Programmi svolti

Relazioni finali

Relazioni alunni con BES

Mappe concettuali relative alle materie d'esame a supporto degli studenti BES

Uda di Educazione Civica; rubrica di valutazione

Modulo Orientamento

Simulazioni Prove scritte

Griglie di valutazione

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma
Basile Giusppe	Sostegno	
D'Agostino Fabrizio	Scienze Motorie e sportive	
De Iure Carmine	Esercitazioni di Enologia e Biotecnologie Vitivinicole e Economia, estimo, legislazione e marketing	
De Simone Ernesto	Religione Cattolica o Att. Alternative	
Di Candilo Ottavio	Esercitazioni di Produzioni animali - Gestione dell'Ambiente e del Territorio	
Di Nocera Maria Giovanna	Lingua Inglese	
*Famà Simona	Economia, estimo, Marketing e legislazione; Gestione, ambiente e territorio	
Fattore Gennaro	Educazione civica	
Frangione Sergio	Produzioni animali	
*Lizzi Elvira Alba	Lingua e Letteratura italiana, Storia	
Mercurio Ombretta	Viticoltura e difesa della vite	
Passaretti Eleonora	Enologia e Biotecnologie Vitivinicole	
Pilla Miriam	Sostegno	
Ranieri Francesca	Matematica	
Silvestri Giacomo	Esercitazioni di Viticoltura e Difesa della Vite	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Scerni il, 12/05/2026

Prof.ssa Antonietta Ciffolilli

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008119 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:51:40

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma
Basile Giuseppe	Sostegno	
D'Agostino Fabrizio	Scienze Motorie e sportive	
De Iure Carmine	Esercitazioni di Enologia e Biotecnologie Vitivinicole e Economia, estimo, legislazione e marketing	
De Simone Ernesto	Religione Cattolica o Att. Alternative	
Di Candilo Ottavio	Esercitazioni di Produzioni animali - Gestione dell'Ambiente e del Territorio	
Di Nocera Maria Giovanna	Lingua Inglese	
*Famà Simona	Economia, estimo, Marketing e legislazione; Gestione, ambiente e territorio	
Fattore Gennaro	Educazione civica	
Frangione Sergio	Produzioni animali	
*Lizzi Elvira Alba	Lingua e Letteratura italiana, Storia	
Mercurio Ombretta	Viticoltura e difesa della vite	
Passaretti Eleonora	Enologia e Biotecnologie Vitivinicole	
Pilla Miriam	Sostegno	
Ranieri Francesca	Matematica	
Silvestri Giacomo	Esercitazioni di Viticoltura e Difesa della Vite	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Scerni il, 12/05/2026

Prof.ssa Antonietta Ciffolilli
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonietta Ciffolilli